



CITTA' DI MESSINA

BANDO

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DI AREE ARCHEOLOGICHE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 60 del D.LGS. 50/2016 e SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Delibera di Giunta n. 696 del 1/12/2021

RENDE NOTA

l'intenzione del Comune di Messina di affidare in concessione, per un tempo di anni 5 (cinque), eventualmente rinnovabili per altri 2 (due) salvo la mancata ottemperanza degli obblighi previsti agli artt. 12 e 13 del presente Bando, la gestione delle aree archeologiche rientranti nel Demanio Comunale: Antiquarium e annessa area archeologica siti all'interno di Palazzo Zanca, Largo San Giacomo e Tomba a Camera sita a Largo Avignone, con tutti gli oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria, messa a norma ed adeguamento dinamico alle norme vigenti, per la realizzazione di un'area archeologica strutturata e permanente, ai sensi degli artt. 112 e 115 del D.L. n. 42 del 2004. La finalità della Civica Amministrazione è orientata alla riqualificazione, promozione e valorizzazione delle aree archeologiche al fine di consentire una maggiore visibilità e fruizione sia da parte della cittadinanza che dei flussi turistici e crocieristici avvalendosi di adeguate professionalità nel settore.

PREMESSA

Premesso che l'eventuale affidamento a terzi della gestione dell'Antiquarium e dell'area archeologica di Palazzo Zanca è previsto dall'art. 16 del Protocollo d'Intesa stipulato tra la Soprintendenza di Messina e il Comune di Messina per la "*Gestione dell'Antiquarium e dell'annessa area archeologica siti all'interno del Palazzo Municipale di Messina (Palazzo Zanca)*" rinnovato il 07/05/2021 di seguito denominato Protocollo.

Considerata la pregressa corrispondenza fra il Comune di Messina e la Soprintendenza di Messina che con nota prot. 0001635 del 27/03/2018 si era già espressa favorevolmente sulla possibilità di affidamento a terzi, tramite avviso pubblico, della gestione dell'area archeologica di Palazzo Zanca e dell'annesso Antiquarium e della Tomba a camera di Largo Avignone;

Per l'area archeologica di Palazzo Zanca e l'annesso Antiquarium si rappresenta che per tutti gli aspetti non specificati nel presente bando, che non potranno essere a carico di terzi, rimane valido quanto espresso nel Protocollo d'Intesa del 07/05/2021 (artt. 6, 8 sgg).

Il presente bando di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative alla concessione in oggetto.

La presente procedura aperta fa seguito alla Delibera del Comune di Messina n. 696 del

01/12/2021, e sarà aggiudicata secondo il miglior punteggio tecnico ottenuto sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Qualità Progetto gestionale
- 2) Curriculum vitae
- 3) Piano di comunicazione e marketing

La documentazione di gara comprende:

1. Bando (allegato 1);
2. Planimetrie dell'Area (Allegato 2);
3. Disciplinare di Gara (Allegato 3);
4. Protocollo di Intesa tra il Comune di Messina e Sovrintendenza (Allegato 4);
5. Domanda di partecipazione; (Allegato 5)
6. Dichiarazioni sostitutiva atto di notorietà (Allegato 6)

La procedura verrà espletata (ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016) in modalità telematica, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito denominata "Piattaforma") disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.messina.it/PortaleAppalti>

Il Bando di gara, e gli Allegati sono disponibili e scaricabili in formato elettronico al seguente indirizzo: <https://appalti.comune.messina.it/PortaleAppalti>

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

.essere in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC);

.essere in possesso delle credenziali di accesso alla Piattaforma, oppure registrarsi alla stessa, mediante l'indirizzo <https://appalti.comune.messina.it/PortaleAppalti>, seguendo la procedura di iscrizione ed ottenendo username e una password per gli accessi successivi all'area riservata;

.visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nella sezione "istruzioni e manuali", reperibile all'indirizzo: www.appalti.comune.messina.it/PortaleAppalti;

.gli utenti autenticati alla Piattaforma, nella sezione "Gare e procedure" in corso, possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce "Presenta offerta".

Art. 1 Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice è il COMUNE DI MESSINA, Piazza Unione Europea 1, 98121 Messina - Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese tel. 0907723441;

PEC: protocollo@pec.comune.messina.it

codice CIG Z8D364D8FC

Art. 2 Oggetto

Costituisce oggetto del presente Bando-Disciplinare di gara la disciplina del contratto relativo alla concessione ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e art. 115 del D.Lgs 42/2004 delle seguenti aree:

- *Antiquarium e area archeologica di Palazzo Zanca.* Nell'Antiquarium, costituito da quattro locali e servizi, sono esposti n. 186 reperti archeologici disposti in dieci vetrine, provenienti

dagli scavi condotti a partire dal 1988 dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina nell'adiacente cortile di Palazzo Zanca che hanno riportato in luce un quartiere della città medievale e alcune strutture relative a un edificio pubblico di età romana.

- *L'area archeologica di Largo San Giacomo*, L'area archeologica, portata alla luce negli anni 2000-2006 dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, all'interno di un'aiuola di proprietà comunale, comprende un complesso palinsesto archeologico, di cui fanno parte: i resti della chiesa triabsidata dedicata a S. Giacomo il Maggiore, nota dalle fonti, il cui primo impianto risale alla fine del XII secolo; una seconda chiesa, ricostruita nel XVIII secolo sui resti della prima, di cui resta parte del muro d'abside e la cripta per il seppellimento dei defunti; altre strutture, murarie e pavimentali, più una cisterna per la raccolta delle acque, attribuibili ad una civile abitazione, la cui costruzione risale alla seconda metà del XIX secolo. L'area è stata sottoposta a provvedimento di tutela con D.M. 2/11/1993, notificato in data 6/12/1993
- *La Tomba a Camera* scoperta nel corso di lavori edili negli anni 70 a Largo Avignone, ancora *in situ* nel vano esistente sotto al scalinata della Caserma Zuccarello, costituisce uno dei pochi esempi di sepolture monumentali in Sicilia. Il monumento comprende una camera a pianta quadrangolare con tre klinai funebri, accessibile grazie a un corridoio (*dromos*) coperto. I grandi cinerari fittili con coperchi decorati a fasce e gli altri manufatti restituiti dallo scavo confermano un utilizzo prolungato della tomba dalla seconda metà/fine del IV al II sec. a.C. All'interno del vano moderno che preserva la tomba, insiste una sepoltura con monumento a gradoni (*epytimbion*). Nel 2017 la Tomba a camera è stata riqualificata e valorizzata attraverso un intervento congiunto fra Soprintendenza di Messina-Sezione per i Beni Archeologici, Comune di Messina e Associazioni del territorio. Attualmente non è possibile effettuare visite guidate poichè non sussistono le norme di sicurezza, in quanto gli spazi di visita interni sono di larghezza limitata e privi di parapetti: la sepoltura resta a quota più bassa rispetto al terrapieno che definisce perimetralmente la tomba monumentale; pertanto l'Affidatario, prima di aprire all'utenza dovrà realizzare un progetto di messa in sicurezza finalizzato alla fruizione dell'area, che dovrà essere autorizzato dalla Soprintendenza e dagli Enti competenti (Comune, Genio Civile, ecc).

Art. 3

Durata della concessione

La concessione ha durata di anni 5 (cinque) rinnovabili per altri 2 (due) salvo la mancata ottemperanza degli obblighi previsti all'art. 12 e 13 del presente Bando con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna. Viste le condizioni attuali dei siti, il canone è fissato ad € **1.000,00 (mille/00)** oltre IVA al 22%, prevedendo una rivalutazione di tale importo nei successivi 2 anni.

Art. 4

Descrizione dei servizi in concessione

La concessione delle aree descritte all'art. 2 prevede una serie di servizi volti alla fruizione dei beni indicati:

1. Servizio di apertura e chiusura dell'area pubblica: l'Affidatario dovrà garantire il servizio di apertura e chiusura al pubblico delle aree chiuse date in concessione nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 17:00 da novembre a marzo, invece da aprile a ottobre fino alle ore 19:00. Il servizio dovrà essere garantito almeno 6 giorni su 7, festivi inclusi, eccetto le giornate del 25 dicembre, 1

gennaio, Pasqua, 1 maggio, 15 agosto. L'apertura non potrà avvenire dopo le ore 9:00 antimeridiane mentre la chiusura si intende stabilita entro le ore 17:00 (da novembre a marzo).

L'affidatario potrà prevedere apertura straordinaria in orario serale dei siti in occasione di iniziative od eventi organizzati dall'affidatario.

2. *Servizio di pulizia dell'area pubblica:* l'Affidatario dovrà garantire la pulizia generale dell'area a verde, la pulizia periodica delle piante arbustive/tappezzanti/coprisuolo, l'eliminazione delle piante infestanti. A tal proposito verrà richiesto all'affidatario di presentare un dettagliato Piano Manutentivo annuale che sarà coordinato con la U.O. 4 - Sezione per i Beni Archeologici della Soprintendenza di Messina. L'Affidatario dovrà inoltre occuparsi manutenzione ordinaria delle vetrine e del materiale informatico già presente nelle aree oggetto della concessione, porre la massima cura alla pulizia generale degli spazi sia interni che esterni, mediante l'eliminazione di carte e rifiuti di ogni genere che dovessero essere abbandonati dai fruitori dell'area stessa, nonché dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini portarifiuti ed evitare ovvero impedire ogni forma danneggiamento alle strutture, alle vetrine e a qualunque altra attività contraria alla tutela e al mantenimento delle aree in concessione, oggetto del Bando, che dovranno essere sempre mantenute in buono stato.

3 *Servizio di valorizzazione e utilizzo dell'area pubblica.* E' prevista la possibilità di realizzare eventi culturali (musica, letteratura, presentazioni libri ecc.) che l'Affidatario dovrà prioritariamente realizzare attraverso una programmazione da comunicare almeno 30 giorni in anticipo al Comune e alla U.O. 4. - Sezione per i Beni Archeologici della Soprintendenza di Messina. La Civica Amministrazione si riserva di non autorizzare eventi che dovessero arrecare danno all'immagine della Civica Amministrazione e che non siano afferenti al settore culturale e sociale. La Soprintendenza di Messina si riserva di non autorizzare eventi che dovessero arrecare danno ai monumenti e che non siano consoni con il decoro degli stessi. Ogni responsabilità civile e penale verso terzi e verso gli oggetti rimane a carico dell'Affidatario, così come gli eventuali diritti SIAE. L'Affidatario può programmare eventi a pagamento e ingresso con ticket applicando una tariffa sociale e sostenibile che dovrà essere previamente concordata con il Servizio competente.

4. *Servizio di accoglienza, visite guidate e valorizzazione.* L'Affidatario, tenuto conto del Protocollo dovrà attuare linee di gestione volte alla fruizione delle aree archeologiche da parte di un'utenza diversificata (croceristi e turisti, studenti, studiosi), alla promozione dell'area stessa per raggiungere il maggior numero di utenza anche mediante piattaforme e/o strumenti informatici. Inoltre dovranno essere svolte attività di accoglienza e orientamento del pubblico attraverso la gestione del front office dell'Antiquarium, fornendo informazioni anche in lingua straniera di carattere sia generale sui servizi erogati sia specifico sulle aree archeologiche. Saranno previste attività di organizzazione di visite e attività anche in lingua straniera. La stampa di pieghevoli e di altro materiale cartaceo rimane vincolato a quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa e/o dovrà essere sempre avallata dalla U.O. 4 - Sezione per i Beni Archeologici della Soprintendenza di Messina.

5. *Attività didattica.* L'Affidatario potrà svolgere attività di natura didattica e divulgativa con le scuole e gli istituti di Messina e provincia predisponendo testi, percorsi e laboratori calibrati secondo l'ordine e il grado della scuola.

6. *Ticket e bookshop.* È concessa altresì la possibilità di realizzare, all'interno dei locali adiacenti all'Antiquarium, un punto di ristoro e vendita gadget, secondo l'articolo 117 del D.Lgs. 42/2004. È inoltre concessa la possibilità di sbigliettamento con biglietti integrati delle aree, ai sensi dell'articolo 103, 3c del D.Lgs. 42/2004.

I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti, anche integrati, dovrà essere così suddiviso: metà

all’Affidatario, un quarto al Comune di Messina, un quarto all’Assessorato BB.CC.I.S. L’importo dovrà essere corrisposto dall’Affidatario, entro ogni giorno 5 del mese successivo di ogni semestre, al Comune di Messina mediante IBAN sul PEG da costituire e all’Assessorato BB.CC e I.S. nel capitolo dedicato della Regione Siciliana (introiti biglietti cap. 1901).

Il costo del biglietto che si intende istituire, proposto dall’affidatario nel progetto gestionale, dovrà essere sottoposto alla disciplina del Decreto Ministeriale n. 507 dell’11/12/1997 e ss.mm.ii., incluso quanto prescritto nella circolare dell’Assessorato BB.CC. e I.S. n. 1 del 20/01/2017 (prot. n. 3827) per le categorie esentate.

Art. 5. Requisiti di partecipazione

Le istanze possono essere presentate da Associazioni e Cooperative (anche collaborazioni tra più realtà, ATS, purché specificato all’interno della domanda), che possano contrarre con la pubblica Amministrazione.

Capacità tecnico - professionale

Per partecipare alla gara ciascun concorrente/soggetto partecipante dovrà risultare in possesso di adeguata capacità tecnico – professionale così come previsto all’art. 83 commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell’art. 83 comma 5 del D. Lgs. 50/2016;

Il soggetto proponente che presenterà la domanda dovrà dimostrare, pena esclusione, di avere al suo interno associati da almeno 6 mesi che abbiano competenze e specifici requisiti nell’ambito della valorizzazione dei siti archeologici allegando i curriculum, delle professionalità da impiegare presso tali siti:

Dovrà rispondere, nello specifico, ai seguenti requisiti:

- Avere all’interno della propria struttura almeno una figura in possesso dei requisiti di “Archeologo di I fascia”, secondo quanto stabilito dal “Profilo professionale- Archeologo” del Ministero per i Beni e le attività culturali (MiBAC) con D.M. 244 del 20/05/2019, corrispondente al livello di qualificazione europea EQF8;
- Avere all’interno della propria struttura almeno una o più figure che abbiano concluso il primo anno di studi presso una “Scuola di specializzazione in Beni Archeologici” riconosciuta dal MiBAC;
- Avere all’interno della propria struttura una o più figure con comprovate conoscenze della lingua inglese.

Dovrà inoltre dichiarare:

1. Di avere svolto attività analoghe quali: percorsi turistici, eventi, conferenze, volontariato e , accoglienza turisti;
2. Non avere in essere alcuna lite o pendenza con il Comune di Messina;

Il soggetto proponente potrà avvalersi di ulteriori professionalità, non necessariamente associati, da utilizzare nel progetto di gestione (Es. storici dell’arte, esperti di comunicazione e marketing, organizzatori di eventi ecc.)

La mancanza dei requisiti previsti non consente l’ammissione alla selezione.

Art. 6

Punteggio e criteri di valutazione

Per la selezione del soggetto affidatario, si procederà alla nomina di una Commissione giudicatrice nominata con successivo atto, che procederà alla verifica della documentazione presentata dai soggetti richiedenti, e assegnerà il punteggio così come segue:

A. Qualità Progetto gestionale

TIPO	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
A	Qualità Progetto gestionale	40
B	Curriculum vitae	40
C	Piano Comunicazione e marketing	20

SUBCRITERI

A1	Coerenza e qualità del modello organizzativo Indicare le attività ed eventi culturali previste nonché le iniziative di valorizzazione, pulizia e abbellimento delle aree, il costo biglietti e le modalità di gestione del servizio (max 3.000 battute spazi esclusi).	20
A2	Capacità di implementare l'offerta turistica Capacità di realizzare una rete di iniziative nel territorio che coinvolgano i croceristi e i turisti. Capacità di promuovere e valorizzare i siti archeologici per l'offerta turistica. (max 2.000 battute spazi esclusi).	10
A3	Innovazione della proposta Indicare eventuali elementi innovativi della proposta (max. 2.000 battute spazi esclusi).	10
B1	Curriculum del soggetto proponente Indicare in max 3.000 battute (spazi esclusi) l'esperienza e le attività svolte nel settore oggetto del Bando. Esperienza di 1 anno: <i>max 5 punti</i> Esperienza da più di 2 anni: <i>max 10 punti</i> Esperienza da più di 5 anni: <i>max 20 punti</i>	20
B2	Curriculum professionale delle risorse umane impiegate Presentare i curriculum delle professionalità da impiegare a vario titolo per la gestione dei siti richieste nell'art. 5 del presente Bando per le attività previste dal progetto di gestione	20
C1	Piano di comunicazione e marketing Indicare le linee programmatiche e un piano di comunicazione per le attività proposte nel piano gestionale, nonché le modalità per raggiungere più	20

utenza possibile sia italiana che straniera. (max 2.000 battute spazi esclusi).

Art. 7

Modalita' presentazione offerte

La presentazione delle istanze dovrà avvenire esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica <https://appalti.comune.messina.it/PortaleAppalti> e dovrà contenere la documentazione richiesta in premessa, ovvero sottoscritta per accettazione:

1) Bando; 2) Planimetrie dell'Area; 3) Disciplinare di gara; 4) Protocollo di Intesa tra il Comune di Messina e Sovrintendenza; 5) Domanda di partecipazione; 6) dichiarazione sostitutiva.

L'istanza dovrà altresì essere completa anche del 7) Progetto gestionale; 8) Curriculum vitae 9) piano di comunicazione e marketing, relativa alle attività valorizzazione e fruizione delle aree archeologiche, in conformità con gli artt. 112 e 115 del D.Lgs. 42/2004 al fine di attribuire un punteggio di valutazione.

Tale documentazione dovrà essere completa di documento di identità del legale rappresentante e firmata in ogni pagina per accettazione.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione i concorrenti dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle aree descritte nelle premesse e illustrate dalla planimetria acclusa al presente Bando con lo stato dei luoghi oggetto di concessione.

Dovrà altresì essere allegato lo Statuto dell'Associazione e l'elenco dei soci aggiornato alla data di scadenza del Bando.

La mancanza di uno dei documenti richiesti non consente l'ammissione alla selezione.

Art. 8

Criteri di aggiudicazione

Le offerte/proposte saranno esaminate e sottoposte all'insindacabile valutazione di una apposita Commissione giudicatrice composta da un componente della Sovrintendenza di Messina, e due componenti del Comune di Messina, istituita con successivo atto, dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte e prima della data fissata per l'apertura delle buste.

In particolare la Commissione di gara, in seduta pubblica:

- a) procede all'apertura delle offerte tecniche pervenute nei termini previsti dal bando;
- b) verifica l'ammissibilità delle proposte presentate sulla base dei documenti e delle dichiarazioni prodotte;
- c) esaurita la fase precedente, procede all'analisi dei punti A-C dell'art. 6 del presente Bando e si assegnano i punteggi sulla base dei criteri stabiliti;
- d) si individua il soggetto che ha ottenuto un punteggio maggiore;

Si potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida e ammessa.

Art. 9

Modalita' di gestione dei servizi in concessione

1. L'Affidatario si impegna a nominare un responsabile che dovrà svolgere le funzioni di referente dei servizi oggetto di gara. Il nominativo del referente e del recapito telefonico dovranno essere comunicati via PEC agli Uffici comunali competenti (Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese).

L'Affidatario altresì dovrà trasmettere annualmente una programmazione con le attività che intenderà realizzare e il calendario degli eventi programmati che dovranno essere concordati e preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza di Messina e dal Comune di Messina. Dovrà attivare i servizi richiesti nel rispetto del progetto presentato in sede di gara, tuttavia eventuali variazioni dovranno essere motivate e preventivamente comunicate. L'Affidatario dovrà comunicare su richiesta i dati di affluenza afferenti agli eventi realizzati a fini statistici.

L'Affidatario insieme al Concessionario dovranno garantire forme di promozione e pubblicizzazione dei servizi e delle attività offerti al fine di raggiungere il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati alla fruizione dei medesimi servizi. A supporto di ciò il Servizio Pubblica Istruzione e Cultura potrà collaborare, se richiesto dall'Affidatario, alla promozione e pubblicizzazione delle attività mettendo a disposizione i propri canali comunicativi e informativi per favorire ulteriormente la diffusione dei servizi presso la cittadinanza, le scuole e al fine di favorire la presenza dei turisti.

L'Affidatario introiterà i proventi derivanti dai servizi a pagamento in concessione quali Biglietti di ingresso ed eventi.

L'Affidatario, dovrà tenere presente le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina alla quale si attesta la tutela e della salvaguardia dei Beni Culturali

Art. 10

Orari di apertura

L'Affidatario dovrà impegnarsi a garantire il servizio di apertura e chiusura dei cancelli che delimitano l'area pubblica in concessione nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 17:00 da ottobre a marzo e fino alle 19:00 da aprile a ottobre il servizio dovrà essere garantito 6 giorni su 7 garantendo tuttavia l'apertura nei giorni di sabato e domenica e nei festivi (Sono escluse dall'apertura le giornate del 25 dicembre, 1 gennaio, Pasqua, 1 maggio, 15 agosto).

Art. 11

Modalita' di pagamento del canone

L'Affidatario dovrà corrispondere alla Civica Amministrazione annualmente il canone per l'intera durata della concessione effettuando pagamento tramite bonifico bancario.

L'Affidatario è tenuto a presentare quanto di seguito indicato:

- elenco del personale che intende impiegare corredato di qualifica professionale e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;

- copia dei contratti di lavoro stipulati.

Tale documentazione dovrà essere integrata ogni qualvolta si dovessero modificare gli organici impiegati nei servizi.

2. L'Affidatario si obbliga a:

- comunicare al Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione dei servizi;

3. L'Affidatario dovrà sostituire il personale colpevole di non avere ottemperato ai doveri di servizio.

Art. 12

Obblighi e responsabilità del concessionario

L'Amministrazione resta completamente estranea alle attività relative ai servizi a pagamento svolti in concessione dall'Affidatario. Inoltre, fermo restando l'obbligo tassativo per l'Affidatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di leggi e di regolamenti, ordini della competenti Autorità, già emanati o che potessero in prosieguo dell'affidamento essere emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, nonché altresì l'obbligo di applicare rigorosamente il trattamento normativo ed economico previsto dai contratti collettivi ed aziendali – rimane del tutto estranea ai rapporti tra l'Affidatario e il personale da lui dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l'Affidatario stesso.

L'Amministrazione mantiene a proprio carico l'utenza relativa all'illuminazione pubblica dell'area in concessione, il pagamento generale delle utenze.

L'Amministrazione non risponde in nessun caso dei materiali, delle sostanze e degli effetti di proprietà dell'Affidatario e dallo stesso tenuti o depositati all'interno delle strutture presenti nell'area pubblica in concessione.

Art. 13

Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'Affidatario è responsabile di eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, e/o opere, materiali, etc. di proprietà dell'Amministrazione causati dal personale dipendente dall'Affidatario stesso, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta custodia. In ogni caso l'Affidatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento degli oggetti danneggiati e alla riparazione o sostituzione delle parti o delle intere strutture deteriorate.

Nel caso di verifica di responsabilità, con dolo o colpa, a carico dell'Affidatario per danni e/o furti di materiali di proprietà dell'Amministrazione, quest'ultima si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatta salva l'eventuale responsabilità penale e senza pregiudizio per l'esercizio delle azioni risarcitorie.

L'Affidatario sarà responsabile di attivare l'Assicurazione contro persone o cose sulle aree affidate.

Art. 14
Licenze e autorizzazioni

Le licenze e/o autorizzazioni relative alle attività di cui al presente bando saranno per tutta la durata della gestione intestate all’Affidatario, il quale si impegna a presentare entro 30 giorni dalla stipula del contratto, ovvero prima dell’inizio dell’attività, le relative domande agli Uffici competenti incluso il pagamento del canone stabilito da effettuare tramite bonifico bancario.

Art. 15
Tariffe relative ai servizi in concessione

L’Amministrazione si riserva la facoltà di approvare le tariffe proposte dal Concessionario, ovvero di richiedere al Concessionario stesso una riformulazione qualora venisse riscontrata una determinazione non coerente con le politiche tariffarie dell’Amministrazione che sono orientate a rendere accessibili i servizi pubblici al più ampio numero di fruitori/utenti.

Art. 16
Norme per la sicurezza, prevenzione infortuni – vincoli ed autorizzazioni

L’Affidatario del servizio oggetto del presente Capitolato si impegna a:

- garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto delle norme di legge sulla sicurezza e salute dei lavoratori;
- predisporre la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle successive modificazioni e integrazioni;
- prevedere gli oneri derivanti dagli adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- prevedere una corretta comunicazione/informazione rivolta a terzi e visitatori in relazione ad eventuali rischi o pericoli, ovvero in relazione agli aspetti afferenti la tutela ambientale.

Art. 17
Interventi manutentivi e lavori di miglioramento

1. Le strutture immobiliari sono accettate dall’Affidatario nello stato di fatto in cui si trovano al momento della consegna dell’area. Ogni eventuale lavoro di miglioramento ulteriore, rispetto agli interventi proposti in sede di gara, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Civica Amministrazione nella debita forma scritta, sempre che con ciò non venga mutata la destinazione originaria del compendio.

Art. 18
Penali

1.- L’ Amministrazione effettuerà mediante il proprio personale i controlli e gli accertamenti pertanto in caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l’Affidatario potrà incorrere nel pagamento di una penale

graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1000,00, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione rispetto alla quale il concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

2.- Per mancato rispetto degli obblighi contrattuali si intende: mancata apertura dell'area pubblica; mancata corrispondenza tra le attività svolte e quelle previste nel progetto; discontinuità nella gestione dei servizi in concessione, ovvero dimostrazione di mancanza di professionalità secondo i requisiti richiesti nel presente Capitolato Speciale; mancato assolvimento del piano manutentivo verde e relativa pulizia dell'area pubblica; impiego personale non idoneo rispetto alla professionalità e ai requisiti richiesti nel Capitolato.

3. Se dopo il primo richiamo l'affidatario non si sarà adeguato, al secondo richiamo si applicherà la penale con provvedimento applicativo del Dirigente Responsabile o dal Responsabile del Procedimento sarà assunto con Determinazione Dirigenziale e verrà notificato all'Impresa affidataria in via amministrativa.

Art. 19

Risoluzione del contratto da parte della committenza

1. - E' facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 – 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Affidatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per la Civica Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso nell'espletamento dei servizi in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

2. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie: a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.; b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; 17 c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa; f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei

confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza; g) mancata osservanza del progetto di gestione secondo le modalità presentate in sede di gara; h) mancato rispetto delle condizioni di salvaguardia sociale dell'area in concessione secondo quanto indicato nel presente Capitolato e secondo le modalità indicate nel progetto presentato in sede di gara.

3. Nelle ipotesi di cui al comma precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Messina, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 20 **Assicurazioni**

1. L'Affidatario, prima della stipula del contratto dovrà comunicare di avere predisposto una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con i seguenti massimali: - Responsabilità civile verso terzi con un massimale minimo di almeno Euro 2.000.000,00; - Responsabilità dell'Affidatario con un massimale minimo di almeno Euro 2.000.000,00.

2. Le polizze suddette dovranno essere esibite in copia al Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese

Art. 21 **Divieto di cessione del contratto**

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si dovesse verificare l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 22 **Informativa per il trattamento dei dati personali**

1. - Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione dei servizi, o comunque raccolti dall'Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Art. 23 **Controversie e foro competente**

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR SICILIA Termini di presentazione del ricorso: sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Messina